



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 469 DEL 07-05-2014

DETERMINAZIONE

N. 37 DEL 07-05-2014
U.O.A. POLITICHE PER LA CASA

OGGETTO: Nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie Il Melograno - impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DI U.O.A.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale 69/2007 con la quale, oltre ad approvare il Regolamento del Centro per le famiglie il Melograno, l'A.C. confermava la volontà di attribuire al Centro stesso un ruolo fondamentale nella programmazione/progettazione delle azioni a sostegno della genitorialità e dell'infanzia e delle politiche giovanili;

ATTESO che in effetti l'A.C. ha scelto di mantenere la competenza del Comune su tali materie e di non trasferirla presso la Società della Salute e che il Centro è luogo fortemente radicato sul territorio, caratterizzato tra l'altro dai servizi che vi vengono svolti;

CONSIDERATO altresì che il Centro rappresenta inoltre punto di coordinamento e confronto tra alcune associazioni culturali e di volontariato che affrontano temi legati appunto al mondo della famiglia e dell'infanzia;

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 5/02/2013 con la quale la Giunta medesima, tra l'altro, dava mandato agli uffici di programmare e individuare idonea procedura finalizzata ad ottenere una gestione delle attività del Centro in materia di famiglia e infanzia che permettesse una loro realizzazione continuativa per un arco temporale idoneo, garantendo l'alto livello di qualità dei servizi;

- l'atto n. 1 del 7/01/2014 con il quale la Giunta Comunale, preso atto dell'istruttoria svolta dagli uffici coinvolti nell'iter, decideva di proseguire nel percorso di coprogettazione avviato al fine di definire l'affidamento in via diretta della gestione del Centro per le famiglie ad associazioni di volontariato, culturali, di promozione sociale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 15 aprile 2014 con la quale si approvavano il progetto, il piano economico e lo schema di convenzione tra il Comune e l'Associazione Mosaico Famiglia;

ATTESO infatti:

- che la Legge quadro n. 383/2000 (art. 30) e la LRT 42/2002 (art. 13) prevedono per l'ente la possibilità di affidare servizi alle Associazioni di Promozione Sociale con convenzione al fine di agevolare il ruolo di tale tipo di associazionismo sul territorio;
- che è quindi possibile stipulare convenzioni con le associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale di cui all'articolo 3, per lo svolgimento di attività previste dallo statuto verso terzi, anche di carattere integrativo a servizi complessi, precisando che *“per la stipula delle convenzioni, è condizione necessaria la presentazione di un progetto da parte delle associazioni”*; quanto sopra in applicazione del principio di sussidiarietà applicato all'ambito del cd “terzo settore” formato da operatori che erogano servizi no profit collocati nell'area intermedia tra P.A. e mercato;
- che la suddetta possibilità è rimasta inalterata anche dopo la legge di conversione del decreto *“spending review”* n. 95/2012, che fa salvo (art. 4, commi 8 e 8bis) anche dal 1/1/2014 l'affidamento di servizi in convenzione per importi fino alla soglia comunitaria (€ 200.000) per tale tipo di associazioni (oltre che per gli altri soggetti del terzo settore);
- che i servizi ai quali si fa riferimento sono quelli cosiddetti “strumentali”, vale a dire che rientrano nelle competenze dell'ente locale ma che vengono esercitati in forma mediata da soggetti privati destinatari di pubbliche risorse;
- che le associazioni potranno avvalersi in via prevalente per lo svolgimento delle proprie attività dei propri associati in forma gratuita oppure anche avvalersi in caso di necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente e che per le attività svolte è ipotizzabile un corrispettivo inteso come rimborso di costi diretti sostenuti dall'Associazione dietro presentazione di apposita rendicontazione, secondo le forme che verranno individuate in convenzione ma non si potrà configurare compreso nel rimborso una forma di utile;

VISTO lo schema di convenzione che definisce le modalità e le condizioni di gestione del Centro per le Famiglie Il Melograno, da sottoscrivere tra il Comune e l'Associazione proponente (allegato A), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 64/2014;

ATTESO che è necessario dare attuazione alla sopra richiamata deliberazione n. 64/2014 predisponendo gli opportuni atti ad essa conseguenti;

VERIFICATO che nel caso di specie, trattandosi di un rapporto che sorge sulla base di una convenzione nella quale è stabilito un mero rimborso dei costi sostenuti dall'Associazione stessa, che esclude dunque l'onerosità del contratto, non appare applicabile l'obbligo di acquisizione del CIG imposto ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 (cfn. Parere portale Autonomie Locali 25128 del 26/7/2012), fermo restando il rispetto degli ulteriori obblighi per l'associazione a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 136/2010;

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 26 settembre 2013 il Comune di Sesto Fiorentino ha aderito alla sperimentazione in materia di armonizzazione del sistema contabile ex art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102;

- che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2013 il Comune di Sesto Fiorentino è stato inserito nella sperimentazione per l'anno 2014;

VISTO che in data 28/03/2014 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 27, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 7/04/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2014 – 2016;

VISTO il decreto del Sindaco n. 10/2010 che ha conferito alla Dott.ssa Stefania Matozzi l'incarico di responsabilità dell'U.O.A. Politiche per la casa, i giovani e le famiglie;

VISTO l'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 9 del 22/01/2013;

RICHIAMATI gli ordini di servizio n. 9/2014 e 10/2014 del Direttore Generale del Comune di Sesto Fiorentino, Dott. Giuseppe Amodei, ai sensi dell'art. 26 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, contenenti la delega alla sottoscrizione degli atti di competenza, ivi comprese le convenzioni;

DATO ATTO che si provvederà alla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente";

DETERMINA

1) di sottoscrivere con l'Associazione "Mosaico famiglia" con sede in Sesto Fiorentino Via Piave 11 – C.F. 9423645048 apposita convenzione (allegato A), secondo lo schema già approvato e le necessarie integrazioni tecniche, per l'affidamento in gestione del Centro per le Famiglie Il Melograno, posto in Sesto Fiorentino, Via Fratelli Bandiera 6, alle condizioni tutte meglio specificate in convenzione, nel progetto e nel piano economico approvati, per la durata di due anni a far data dalla stipula dell'atto;

2) di impegnare la complessiva somma di € 112.956,00, non soggetta ad applicazione IVA, da liquidare con le modalità meglio specificate in convenzione, come segue, sul **cap. 37330/04** (*Servizi comunali gestiti in appalto o convenzione: Progetto famiglia*) **COD. 1.03.02.99.999**:

- quanto all'esercizio 2014 € 33.886,80

- quanto all'esercizio 2015 € 56.478,00

- quanto all'esercizio 2016 € 22.591,20;

3) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013 nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente";

4) di dare atto del rispetto di quanto previsto dal “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti” approvato con D.P.R. n. 62 in data 16 aprile 2013 (art. 2, comma 3) e dal codice di comportamento dei dipendenti dell’Ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 in data 21/01/2014 (art. 1, comma 4);

5) di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nella sottoscritta dott. Stefania Matozzi, responsabile dell’UOA politiche della Casa, giovani e le famiglie.

Sesto Fiorentino, 07-05-2014

IL RESPONSABILE DI U.O.A.
f.to MATOZZI STEFANIA

**IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie Il Melograno - impegno di spesa.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Tipo Movimento	Descrizione	Data	Importo
Impegno 2014 / 2302	Nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie il Melograno convenzione con l'associazione Il Mosaico - impegno di spesa anno 2014 - Operazione: Inserimento PEG: 37330/4 PIANO FIN: 1.03.02.99.999, MISS/PROG: 12.05 Servizi comunali gestiti in appalto o convenzione: Progetto famiglia	09/05/2014	33.886,80
Impegno 2015 / 26	Nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie il Melograno convenzione con l'associazione Il Mosaico - impegno di spesa anno 2015 - Operazione: Inserimento PEG: 37330/4 PIANO FIN: 1.03.02.99.999, MISS/PROG: 12.05 Servizi comunali gestiti in appalto o convenzione: Progetto famiglia	09/05/2014	56.478,00
Impegno 2016 / 7	Nuove modalità di gestione del Centro per le famiglie il Melograno convenzione con l'associazione Il Mosaico - impegno di spesa anno 2016 - Operazione: Inserimento PEG: 37330/4 PIANO FIN: 1.03.02.99.999, MISS/PROG: 12.05 Servizi comunali gestiti in appalto o convenzione: Progetto famiglia	09/05/2014	22.591,20

Totale Accertato	0,00
Totale Sub Accertato	0,00
Totale Impegnato	112.956,00
Totale Sub Impegnato	0,00
Totale Liquidato	0,00

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 12-05-2014

**per IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to SODI MARIA**

